

Primi successi al femminile

Autor(en): **Siebenthal, Béatrice von**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Mobile : la rivista di educazione fisica e sport**

Band (Jahr): **8 (2006)**

Heft 3

PDF erstellt am: **15.08.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-1001465>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



Il centro di Huttwil garantisce alle calciatrici più talentose una formazione di alto livello.

Primi successi al femminile

Béatrice von Siebenthal // Attualmente sono 19 le ragazze, suddivise in due classi, che si allenano nel centro di formazione di Huttwil. Il ritorno nei club d'origine risulta più difficile rispetto a quanto non avvenga in campo maschile. Le strutture nel calcio femminile, infatti, non sono così professionali da permettere alle juniors, una volta terminati gli studi al centro di formazione, di allenarsi ad alti livelli (sia quantitativi che qualitativi) nella loro società. Per ognuna delle undici giocatrici che concluderà la sua formazione l'estate prossima sarà perciò necessario trovare una soluzione individuale. Oltre all'allenamento in seno alla propria società, la loro ulteriore formazione prevede anche una seduta settimanale di allenamento con la squadra nazionale. Nella regione di Zurigo, la federazione regionale offre inoltre un allenamento supplementare. Ma è anche possibile che le ragazze si allenino ancora per uno o due anni con dei ragazzi più giovani (U15).

Un'altra differenza è rappresentata dai genitori delle giovani talentose, meno facili da convincere rispetto a quanto non lo siano le famiglie dei ragazzi. La ragione

è semplice: mentre nel calcio maschile le prospettive di una carriera professionistica ben pagata sono assai concrete, in campo femminile non si nutrono invece illusioni al riguardo. Tuttavia, siamo convinti che anche le ragazze hanno il diritto di sviluppare ulteriormente il loro talento sportivo e di lavorare su abilità superiori come la grinta o lo spirito di squadra. Si tratta di competenze estremamente importanti per affrontare con successo la carriera sportiva e professionale.

E non dimentichiamoci una cosa: i successi ottenuti dalle nazionali U17, U18 e U19 confermano la validità di questo modello di formazione unico a livello europeo.

› *Béatrice von Siebenthal è responsabile del centro di formazione di Huttwil e allenatrice della squadra nazionale femminile A.*

Contatto: az.huttwil@football.ch